



SCHERMI DI CLASSE

Gentili insegnanti,

vi diamo il benvenuto a questa proiezione che avviene nell'ambito del Progetto Schermi di classe, a cura di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Agis Lombarda e Fondazione Cineteca Italiana, in una delle sale cinematografiche più qualificate della Regione che potrete avere come punto di riferimento anche per il futuro.

Per vivere al meglio la visione del film e prolungarla oltre il termine della proiezione, abbiamo predisposto diversi strumenti che sono a vostra disposizione:

- la proiezione sarà preceduta da un breve video originale dedicato alla promozione del cinema e delle sale cinematografiche.
- la scheda didattica, concepita per darvi in sintesi le informazioni di base del film e sollecitare nei ragazzi alcune riflessioni – dopo la visione – su diversi aspetti, dando la priorità a quelli più strettamente cinematografici.
- video e scheda didattica saranno sempre a vostra disposizione sulla Pagina Facebook del Progetto e sui siti degli enti organizzatori.
- il contatto mic@cinetecamilano.it vi ascolterà in qualsiasi momento se vorrete avere approfondimenti, suggerire modifiche, consultare video.

Infine, un invito: trasformate l'esperienza della proiezione in sala in un momento creativo ed espressivo, ri-creando, inventando, mettendovi in gioco e usando la tecnologia video come strumento principale.

Condividete l'esperienza vostra e dei vostri ragazzi, usando la pagina Facebook del progetto come luogo di scambio e incontro per creare una comunità attiva che riunisce sale/istituzioni/scuole/pubblico giovane in una Festa di creatività e amore per il cinema.

Aspettiamo il vostro contributo!

Buona visione



SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Film

Quasi nemici-L'importante è avere ragione

QUASI NEMICI – L'IMPORTANTE È AVERE RAGIONE

(Tit. orig. *Le Brio*)

Scheda tecnica e artistica

R.: Yvan Attal; sc.: Yaël Langmann, Victor Saint Macary, Yvan Attal; mont.: Célia Lafitedupont; con: Daniel Auteuil, Camélia Jordana, Yasin Houicha, Nosha Khouadra, Nicolas Vaude, Jean-Baptiste Lafarge; produz.: Dimitri Rassam, Benjamin Elalouf, Jérôme Seydoux; distribuz.: I Wonder Pictures. Francia, 2017, 95'.

La trama

Neïla, ragazza proveniente dalle banlieue parigina, sogna di diventare un'avvocata. Iscritta alla prestigiosa facoltà di diritto dell'università di Panthéon-Assas, la giovane si scontra sin da subito con il professor Pierre Mazard, famoso per il suo carattere provocatorio e per la sua mancanza di rispetto nei confronti delle minoranze etniche. Tuttavia, dopo essere stato coinvolto in uno scandalo che ha suscitato un grande clamore mediatico, Mazard si trova a dover aiutare Neïla per prepararla ad un importante concorso di retorica. Per raggiungere questo obiettivo i due dovranno mettere da parte i rispettivi pregiudizi.

Il regista

Yvan Attal nasce da una famiglia di ebrei algerini emigrati in Israele dopo la dichiarazione di indipendenza dalla Francia. Successivamente la famiglia si trasferisce in Francia, nella banlieue parigina di Créteil. Fin da giovane si dedica alla carriera attoriale, esordendo nel 1989 con il film di Éric Rochant *Un mondo senza pietà*, che gli vale un Premio César. In seguito continua la sua collaborazione con Rochant, recitando in altri suoi film. Negli anni seguenti recita in numerose altre pellicole, dimostrandosi un interprete eclettico e molto apprezzato. Nel 2001 debutta dietro alla macchina da presa dirigendo la commedia *Mia moglie è un'attrice*, da lui interpretata assieme a Charlotte Gainsbourg, sua compagna anche nella vita. Seguono altre pellicole, in cui Attal si cimenta nel doppio ruolo di attore e regista. Questo è il suo primo film da lui diretto e in cui non compare come attore.

Commento del regista

«Quel che più mi ha impressionato quando sono andato ad assistere al primo giorno di lezioni ad Assas è che nell'aula magna gli unici rumori che sentivi erano la voce del professore e il ticchettio dalle tastiere dei computer degli studenti! Ho pensato che l'atmosfera fosse incredibile, quasi come a un concerto rock: vai a ascoltare un tizio che sta con un microfono di fronte a centinaia di ragazzi! Lo spettacolo comincia e la platea reagisce... È così che è nata l'idea per quella sequenza. Ho adottato la stessa impostazione tecnica di un regista che filma concerti rock.»

Parliamo... di contenuti

Neïla è un'immigrata di seconda generazione. Attraverso il suo personaggio viene affrontato il problema dell'identità francese: alternativamente i personaggi si insultano definendosi spregiativamente "francese" o "beur" (termine che indica un cittadino francese di origine magrebina nato in Francia da genitori immigrati). Ripercorri i momenti del film in cui emerge il tema dell'identità nazionale. Ti è mai capitato di chiederti cosa significhi essere italiano/a? Discutetene in classe.

E ora parliamo di... regia

L'incontro tra gli opposti è caratterizzato da un'opposizione di luoghi e di colori: la distanza tra i due estremi è rappresentata dal lungo tragitto con in mezzo pubblici compiuto quotidianamente da Neila. Quali sono le ambientazioni presenti nel film? Come sono caratterizzate? (esterni/interni, scelte cromatiche, etc). In che modo i luoghi rispecchiano i personaggi che li abitano?

di... sceneggiatura

Nel corso dei 95 minuti del film, assistiamo all'incontro/scontro di due mondi in totale antitesi: da una parte abbiamo una giovane donna islamica, arrabbiata con la società francese e che vuole dimostrare tutto il suo valore, dall'altra il professore, che rappresenta il lato peggiore dell'alta borghesia transalpina conservatrice, snob e razzista. Quali sono i momenti fondamentali dell'evoluzione del loro rapporto?

di... storia del cinema

Questo film è apparentato a un filone cinematografico che vanta molti interessanti esempi: il film pedagogico, in cui un ragazzo o un gruppo di ragazzi demotivati o allo sbando viene aiutato nel suo percorso di crescita da un insegnante appassionato. Il più celebre è sicuramente *L'attimo fuggente* (1989), diretto da Peter Weir con protagonista Robin Williams, ma molte altre pellicole si sono concentrate sul rapporto tra studenti e professori. Quali altri film di questo genere conosci? In questi film l'insegnante è tratteggiato in maniera positiva o negativa?

Notizie e curiosità

L'attrice Camélia Jordana ha vinto il Premio César 2018 per la miglior nuova promessa femminile. Ma era già famosa come cantante, classificandosi al terzo posto dell'edizione francese di *The Voice* nel 2009, a soli 17 anni.

E ora largo alla creatività!

«La verità non importa, ciò che importa è avere sempre ragione» e «Quando si parla bene si dimentica come dire le cose semplicemente» sono due frasi ricorrenti del film. Il tema principale, infatti, è la celebrazione della forza seduttiva della parola: con le parole si può comunicare, esprimersi, ma soprattutto convincere, persuadere. La critica cinematografica stessa si basa sugli elementi della retorica. Dividetevi in due gruppi, tra a chi è piaciuto il film e a chi meno, e argomentate le vostre opinioni. Realizzate un video di questo confronto e postatelo sulla pagina Facebook di Schermidiclasse in modo da condividerlo con gli altri studenti che partecipano al progetto.

Quasi nemici ti è piaciuto?

Ti consigliamo di vedere *Quasi amici* (Olivier Nakache, Éric Toledano, 2011), *Non sposate le mie figlie* (Philippe de Chauveron, 2014) e *Cherchez la femme!* (Jérôme Rebotier, 2017).